



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 20/08/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 525/2010

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 2278/2013 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Novelli Antonio, (c.f.NVLNTN46D23F912S) Memoli Felice (c.f. MMLFLC46M14F913S) e Novelli Anna (c.f. NVLNNA72T43F912Y)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sig.ri Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano per i danni subiti a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana nel comune di Castel San Giorgio, località Capasimo, avvenuta il 24/09/2002.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/01/2010 e rinotificato in data 24/06/2010, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sig.ri Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana nel comune di Castel San Giorgio, località Capasimo, avvenuta il 24/09/2002.

Con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per

competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciano e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale del genio Civile di Salerno per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidati in sentenza.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 189683 del 17/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per il seguito di competenza.

L'UOD Genio Civile di Salerno, non avendo avuto riscontro alla nota con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 ha sollecitato gli avvocati del ricorrente con note n. prot. 59348 del 28/01/2014 e n. prot. 267622 del 15/04/2014 a comunicare i dati richiesti ma a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro alla citata nota e pertanto in assenza di documentazione le spese di registrazione e di CTU non saranno rimborsate con il presente atto.

L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 24.497,67 di cui € 15.803,52 per sorta capitale, € 3.822,22 per rivalutazione monetaria dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013, € 4.494,21 per interessi legali sul capitale rivalutato annualmente dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013 ed € 377,72 per interessi legali dal 05/06/2013 al 30/06/2014.

L'importo da liquidare ai procuratori antistatari avv. Gaetano Ciano e Giovanni Pagano ammonta a complessivi € 2.675,67 di cui € 1.692,00 per competenze, € 67,68 per CPA (4%); € 387,13 per IVA al 22%, € 528,86 per spese esenti liquidate in sentenza.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 27.173,34 in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna ammonta ad euro **24.497,67** (ventiquattromilaquattrocentonovantasette/67) e risulta così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	15.803,52
A2	Rivalutazione dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013	3.822,22
A3	Interessi dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013	4.494,21
A4	Interessi dal 05/06/2013 al 30/06/2014	377,72
TOTALE DANNO		24.497,67

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **24.497,67** (ventiquattromilaquattrocentonovantasette/67) a favore di Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna.

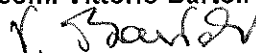
Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. note prot. n. 846943 del 10/12/2013, prot. n. 59348 del 28/01/2014 e prot. n. 267622 del 15/04/2014 inviate agli avvocati Ciancio e Pagano

Salerno, 20/08/2014

Il Responsabile del procedimento

Geom. Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 30/06/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 525/2010

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 2278/2013 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv.ti Gaetano Ciancio nato il 30/07/66 a Roccapiemonte (SA) (CNCGTN66L30H431A) con studio in Corso M. Pagano, 20 – 84086 Roccapiemonte (SA) e Giovanni Pagano nato il 26/06/65 a Roccapiemonte (SA) (PGNGNN65H26H431L).

Oggetto della spesa

Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore dei sig.ri Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano per i danni subiti a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana nel comune di Castel San Giorgio, località Capasimo, avvenuta il 24/09/2002.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/01/2010 e rinotificato in data 24/06/2010, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sig.ri Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana nel comune di Castel San Giorgio, località Capasimo, avvenuta il 24/09/2002.

Con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per

competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciano e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale del genio Civile di Salerno per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidati in sentenza.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 189683 del 17/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per il seguito di competenza.

L'UOD Genio Civile di Salerno, non avendo avuto riscontro alla nota con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 ha sollecitato gli avvocati del ricorrente con note n. prot. 59348 del 28/01/2014 e n. prot. 267622 del 15/04/2014 a comunicare i dati richiesti ma a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro alla citata nota e pertanto in assenza di documentazione le spese di registrazione e di CTU non saranno rimborsate con il presente atto.

L'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi 24.497,67 di cui € 15.803,52 per sorta capitale, € 3.822,22 per rivalutazione monetaria dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013, € 4.494,21 per interessi legali sul capitale rivalutato annualmente dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013 ed € 377,72 per interessi legali dal 05/06/2013 al 30/06/2014.

L'importo da liquidare ai procuratori antistatari avv. Gaetano Ciano e Giovanni Pagano ammonta a complessivi € 2.675,67 di cui € 1.692,00 per competenze, € 67,68 per CPA (4%); € 387,13 per IVA al 22%, € 528,86 per spese esenti liquidate in sentenza.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 27.173,34 in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore degli avvocati Gaetano Ciano e Giovanni Pagano ammonta ad euro **2.675,67** (duemilaseicentotrentacinque/67) e risulta così costituito:

A SPESE DI LITE		
	A1 Competenze	1.692,00
	A3 CPA 4%	67,68
	A4 IVA 22%	387,13
	A5 Spese esenti	528,86
TOTALE SPESE DI LITE		2.675,67

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;

- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di **2.675,67** (duemilaseicentosettantacinque/67) a favore degli avv.ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. note prot. n. 846943 del 10/12/2013, prot. n. 59348 del 28/01/2014 e prot. n. 267622 del 15/04/2014 inviate agli avvocati Ciano e Pagano

Salerno, 30/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli

